

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L ASSESSORE

(ricostituzione Consiglio di Amministrazione)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 385 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di componenti del Consiglio di Amministrazione delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Miccichè all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO l'art. 12 dello statuto dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Monsignor Ventimiglia e Istituto San Benedetto di Catania, approvato con D.P. n. 269/GR. VIII/S.G. del 05/08/1998, il quale prevede che l'Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri così designati:

- n. 2 componenti dall'Assessore Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro;
- n. 2 componenti da S.E. l'Arcivescovo di Catania o dal Vicario Capitolare;
- n. 1 componente dal Sindaco di Catania;

VISTO il D.A. n. 2277/Serv. 7 IPAB del 22.10.2014, con il quale la D.ssa Maria Grisanti, è stata nominata Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo Monsignor Ventimiglia e Istituto San Benedetto di Catania, con il compito di assicurare la gestione dell'Ente nelle more della ricostituzione del C.d.A.;

VISTA la determina n. 0A/131 del 6.8.2014, con la quale il Sindaco del Comune di Catania ha designato l'Avv. Federico Aquilotti nato a Catania il 4.9.1968, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. suddetta;

VISTA la nota prot. n. 33925 del 22.9.2014 con la quale il Sindaco del Comune di Catania è stato invitato a fornire la documentazione del predetto designato;

VISTE le note prot. nn. 33922 del 22.9.2014 e 1503 del 20.01.2015, con le quali S.E. l'Arcivescovo di Catania è stato invitato a rendere le designazioni di competenza;

VISTA la nota prot. n. 1499 del 20.01.2015, di richiesta designazione dei rappresentanti assessoriali;

VISTA la nota, prot. n. 786/U/15 del 25.5.2015, con la quale l' Arcivescovo di Catania ha designato quali componenti del Consiglio di Amministrazione: la D.ssa Anna Maria Polimeni nata ad Asmara (Etiopia) il 3.8.1949 e residente in Catania via Ardizzone Gioeni n. 29 e il dr. Salvatore Caruso nato a Tremestieri Etneo (CT) il 5.10.1957 ed ivi residente in via Idria n. 52/B;

VISTA la nota prot. n. 41091 del 4.12.2015 per la riproposizione del decreto di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB di che trattasi;

VISTA la nota prot. n.41174 del 4.12.2015, di richiesta designazione dei rappresentanti assessoriali;

VISTO il D.A. n. 323 dell'1.3.2016, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Monsignor Ventimiglia e Istituto San Benedetto di Catania, ai sensi dell'art. 8 della L.r. 16.5.1978 n.5, nonché la propria nota prot. n. 1045 dell'8.3.2016 per il ritiro del D.A. n. 323 dell'1.3.2016 e le note prot. n. 7552 del 10.3.2016, prot. n.7669 del 10.3.2016 e prot. n. 7694 del 10.3.2016;

VISTO il D.A. n. 449 dell'8.3.2016 di revoca del D.A. n. 323/Serv. 7 IPAB dell' 1.3.2016 relativo alla ricostituzione del C.di A. dell' I.P.A.B. Casa di Riposo "Monsignor Ventimiglia e Istituto San Benedetto di Catania";

VISTO il telegramma del 15.3.2016 con il quale la D.ssa AnnaMaria Polimeni per motivi di natura personale ha rinunciato all'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB de qua;

VISTA la nota prot. n. 8661 del 18.3.2016 , con la quale gli organi statutariamente previsti nelle persone del Sindaco del comune di Catania e di S.E. l'Arcivescovo di Catania, sono stati invitati, conseguentemente alla revoca del D.A. n. 323 dell' 1.3.2016, a rendere le designazioni di competenza al fine di procedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 8662 del 18.3.2016 nonché la nota prot. n. 16055 dell'11.5.2016, di richiesta designazione dei rappresentanti assessoriali;

VISTA la nota, prot. n. 663/U/16 del 4.5.2016, con la quale l' Arcivescovo di Catania ha designato quali componenti del Consiglio di Amministrazione: il Dott. Giuseppe Vincenzo Patanè, nato a Santa Venerina (CT) il 28.01.1947 ed ivi residente in via Acqua Bongiaro n. 27 ed il Dott. Giuseppe Parasiliti, nato a Tortorici (ME) il 27.3.1943 e residente in Catania via Sassari n. 66;

VISTA la nota prot. n. 185225 del 23.5.2016 con la quale il Sindaco del Comune di Catania ha confermato l' Avvocato Federico Aquilotti nato a Catania il 4.9.1968, già designato con determina n. 0A/131 del 6.8.2014 quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. suddetta;

VISTA la nota prot. n. 18184 del 24.5.2016 con la quale il Sindaco del Comune di Catania è stato invitato a fornire la documentazione del predetto designato;

VISTA la nota prot. n. 18177 del 24.5.2016 con la quale i soggetti designati sono stati invitati a produrre la documentazione idonea al fine della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB di che trattasi;

DATO ATTO che l'Avv. Federico Aquilotti con Pec del 25.5.2016 ha fornito la documentazione richiesta;

CONSIDERATO che in data 14.6.2016 è stata restituita al servizio 7/IPAB la nota prot. n. 16055 dell'11.5.2016, con le proprie designazioni dei sigg: Panvini Giampiero nato a Catania il 24.7.1960 ed ivi residente, via R.Sanzio n. 2, in servizio presso l'ERSU di Catania, con la qualifica di funzionario direttivo – addetto stampa e Prospero Gulli, soggetto esterno all'Amministrazione Regionale;

VISTA la nota prot. n. 23017 del 13.7.2016 trasmessa via Pec con la quale il Dr. Giuseppe Paralisiti ha trasmesso la documentazione richiesta al fine di procedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'IPAB de qua;

VISTA la nota prot. n. 23915 del 21/7/16 con la quale il Dott. Giuseppe Vincenzo Patanè ha trasmesso la documentazione richiesta al fine di procedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'IPAB de qua;

VISTA la nota prot. n. 4356/GAB del 23.8.2016 con la quale il capo della Segreteria tecnica chiede "ogni utile documentazione relativa all'attività gestionale dell'Avv. Federico Aquilotti, già in passato Presidente del C. di A. della Monsignor Ventimiglia, in atto designato quale componente del ricostituendo Consiglio di Amministrazione, dal sindaco del comune di Catania Avv. Enzo Bianco" e la nota di riscontro prot. n. 26856 dell'1.9.2016;

VISTA la nota prot. n. 4851/GAB del 26.9.2016 acquisita al prot. n. 29847 del 28.9.2016 concernente la sostituzione del dott. Prospero Gulli, soggetto esterno all'Amministrazione, con il dott. Antonio Grasso, dirigente regionale;

VISTA la nota prot. n. 5001/GAB del 3.10.2016 per l'insediamento del Consiglio di Amministrazione con le designazioni già effettuate dagli organi preposti;

PRESO ATTO che risultano già attivati gli adempimenti ascritti alla competenza di questo Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per il rinnovo dell'organo amministrativo e che può procedersi alla ricostituzione dell'Organo Ordinario per il quadriennio 2016/2020;

D E C R E T A

ART.1

Per le motivazioni specificate in premessa il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Monsignor Ventimiglia e Istituto San Benedetto di Catania, è ricostituito per un quadriennio a decorrere dalla data del presente decreto, nella composizione di seguito indicata:

- Dott. Federico Aquilotti
- Dott. Antonio Grasso
- Dott. Giampiero Panvini
- Dott. Giuseppe Paralisiti
- Dott. Giuseppe Vincenzo Patanè

ART.2

La convocazione del nuovo Consiglio di Amministrazione è disposta dal Legale Rappresentante dell'Ente e deve aver luogo entro dieci giorni dalla ricezione del presente decreto, con invito da notificarsi a tutti i componenti entro tre giorni, e con l'obbligo di trasmettere a questo Serv. 7 IPAB il relativo verbale d'insediamento. L'insediamento dovrà tenersi entro i successivi dieci giorni dall'invito di convocazione.

ART.3

Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto previa contestuale verifica all'atto di insediamento dei componenti del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D P R n. 223/1967 di eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art 11 della Legge n. 6972/1890 fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo Statuto; nonché dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013 modificato dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

Il Legale rappresentante dell'Ente provvederà a trasmettere al Servizio 7/Ipab il relativo verbale di insediamento e di verifica.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li

17 4 OTT, 2016

L'ASSESSORE
On.le Gianluca Antonello Miccione

